



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 08 luglio 2024

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso  
Pubblico e Difesa Civile  
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il  
Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo  
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dott.ssa Lucia **VOLPE**

**e per conoscenza**

Al Sottosegretario  
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

**Oggetto: Individuazione dei criteri nazionali per l'attribuzione degli incarichi di particolare responsabilità - richiesta incontro**

Egregi,  
lo scorso 12 giugno, talune Organizzazioni Sindacali nazionali, hanno inteso sottoscrivere l'accordo integrativo nazionale concernente la distribuzioni delle risorse costituite dalle economie di gestione fondo di amministrazione per l'anno 2021.

L'accordo in questione prevede anche la distribuzione di specifiche risorse da indirizzare al personale incaricato allo svolgimento di particolari responsabilità quali ad esempio: Capo turno provinciale, Capo Distaccamento/Sede, Responsabile autorimessa ecc. ecc.

E' proprio l'individuazione di talune figure e il conseguente affidamento dell'incarico da parte dei Dirigenti territoriali per effetto di elementi cc.dd. "fiduciari", che sta mettendo in grande difficoltà il personale che ambisce, legittimamente, sia alla mansione da svolgere sia alle risorse economiche per effetto dell'accordo.

Continua quindi quel percorso di divisione del personale voluto da chi sostiene da tempo il processo di pubblicizzazione e equiparazione con gli altri Corpi dello Stato che di fatto crea malcontento e frammentazione tra le donne e gli uomini del Corpo nazionale e



## Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

che, nello specifico, viene alimentata dall'assenza di "principi di uniformità di trattamento, imparzialità e trasparenza" come cita tra l'altro l'art. 14 del DPR n 64/2012.

Al fine di garantire tali principi di trasparenza e imparzialità, svincolando gli stessi Dirigenti territoriali da possibili ripercussioni anche di tipo legale, riteniamo opportuno chiedere un incontro specifico per individuare principi/criteri e modalità nazionali raggiungendo una applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale tale da evitare favoritismi e/o clientele del caso, anche di tipo economiche senza necessariamente delegittimare l'eventuale discrezionalità del Dirigente territoriale.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale  
FP CGIL VV.F.  
Mauro **GIULIANELLA**